

Libertà di parola

Il Direttore risponde

LA RISPOSTA

NEL VALLO DELLE MURA REGOLARI INTERVENTI DI PULIZIA

Egredo direttore, in riferimento alla lettera della signora Francesca Mandelli pubblicata su "Libertà" sabato 27 luglio, relativa alla presenza di rifiuti presso il vallo delle mura di via IV Novembre, riteniamo opportuno fornire alcuni chiarimenti in proposito. In quest'area verde della città, vengono effettuati da parte di Iren Emilia regolari interventi di pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti; sono previsti in particolare 3 passaggi settimanali di un mezzo per lo svuotamento dei cestini con la presenza di un operatore che si occupa di raccogliere eventuali rifiuti abbandonati per terra. Quotidianamente inoltre, un operatore passa in quest'area per verificare che sia tutto in ordine e provvedere al recupero in caso di spazzatura lasciata in terra. Presso il vallo delle mura sono installati 2 dog box, all'inizio e alla fine della passeggiata pedonale, e 8 cestini portarifiuti, collocati nei pressi delle panchine. Per quanto riguarda la cura del verde, da aprile a settembre è previsto un intervento di taglio dell'erba ogni mese.

Per mantenere pulita e decorosa quest'area è tuttavia indispensabile anche la collaborazione e il senso civico dei cittadini, affinché gli interventi di Iren Emilia non risultino vani.

Relazioni esterne Iren Emilia S.p.A. sede di Piacenza

LA REPLICA DEL COMUNE

BETTOLA, ECCO LA VERITÀ SU CENTRO ESTIVO E SCUOLA

Egredo direttore, dal consigliere Mazza ripetiamo che: CENTRO ESTIVO 2013: rette a carico delle famiglie 3.900 euro; contributo dal fondo sociale Ausl per sostegno ragazzi disabili 3.402 euro; importo a carico del Comune di Bettola 4.598 euro. Il Comune di Bettola spende, allora, non 12.000 euro bensì solo 4.598 e questo per due turni, dal 24 giugno al 2 agosto, con 41 ragazzi iscritti nella fascia di età 6-13 anni. Forse è per tale ragione che Mazza insiste, arrampicandosi sui vetri, nel cercare di confondere le idee e sminuire il successo dell'iniziativa del Comune. Ma i cittadini che vedono, capiscono e valutano. Il Comune eroga comunque un contributo di 500 euro alla scuola "Monumento ai caduti" (suore), per attività rivolta ai bimbi più piccoli 3-6 anni. SCUOLA MATERNA E MICRO-NIDO PRIVATI: l'operazione di dar vita a una scuola materna statale durante la sua gestione, è stata una pura operazione politica. Serviva solo a dare una risposta a un amministratore che ricopriva un ruolo di peso in uno schieramento politico e di dirigente nella scuola statale e sono state ignorate le preoccupazioni da molti manifestate. In un paese il cui tasso di natalità è in costante e preoccupante calo (50% dal 1971 al 2011), era facile prevedere che frammentare le strutture avrebbe portato a difficoltà nella quadratura dei conti e ridotta anche la possibilità di realizzare economie di scala nella gestione. Mazza lo sa bene, ma gli fa comodo non dirlo per scaricarsi di responsabilità. Non è poi vero che le scuole statali, della quale apprezziamo il livello e la qualità della didattica, vivono solo di risorse statali; ancora nel 2011, la Giunta Mazza erogava un contributo di circa 13.000 euro all'Istituto comprensivo, ridotto da noi a 7.400 nel 2012. L'attuale Giunta riconosce 8.000 euro alle strutture delle suore, alle quali assicura, una serie di sostegni che consentono importanti risparmi a questa bella realtà edu-

Strade più pericolose per gli asfalti non rifatti

Egredo direttore, dopo la tragedia sulla A16, il presidente della Repubblica ha invitato a compiere ogni iniziativa utile a ridurre i fattori di rischio stradale. Tra le iniziative, non può non esserci la manutenzione stradale. Il consumo del conglomerato bituminoso per le manutenzioni si è dimezzato negli ultimi 6 anni, passando da 44 a circa 22-23 milioni di tonnellate, quantità molto al di sotto della soglia minima per la sicurezza stradale. Insomma dal 2006 a oggi la produzione di asfalto stradale si è dimezzata; se la tendenza emersa in questi mesi dovesse confermarsi, a fine 2013 si sfonderà anche quota 20 milioni di tonnellate, che vorrebbe dire avere limitato i lavori di manutenzione al-

la chiusura provvisoria e inefficace delle buche, o poco più. In pratica si sta tornando al macadam di inizio 1900 quando già in Francia si usava il bitume. Un po' come il Giro d'Italia che si corre ormai su strade dissestate (tranne che nelle discese, ci mancherebbe) mentre quelle del Tour rasentano la perfezione. Prima è colpa dell'inverno e del sale, poi della primavera piovosa: così si programmano interventi dopo la metà di settembre, sperando che l'autunno sia anticipatamente piovoso e rimandare tutto di un altro anno per la piacevolezza delle casse statali e degli enti locali legate al faticoso patto di stabilità. Fantastico stratagemma! Tanto vale aspettare la primavera del 2015, allorquando tutte le



gaetano.rizzuto@liberta.it

strade, anche le mulattiere, saranno tirate a lucido per presentarsi mondi e festanti all'Expo. Le amministrazioni pubbliche locali dovrebbero destinare il 50% delle entrate provenienti dalle multe per finanziare la manutenzione delle strade. Tuttavia, spesso questo gettito fiscale viene mescolato nel gran calderone delle entrate fiscali dell'amministrazione locale, andando così a coprire interventi pubblici diversi. Al momento non esiste sanzione per le Amministrazioni locali inadempienti. Al contrario, sono molte quelle

C'è scarsa manutenzione e gli enti sono inadempienti

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettando il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

a contare sulle entrate economiche provenienti da Autoveloce, multe e contravvenzioni per far fronte alle proprie spese di bilancio. La Corte di Cassazione ha però già espresso sentenze su queste ignobili situazioni, sia con quella del 3 dicembre 2002 che con la 11709/2009. La Corte ha infatti stabilito la responsabilità del Comune in caso di incidenti e danni provocati dalla presenza di buche sul manto stradale e dal dissesto della strada urbana. Gli automobilisti danneggiati dalle buche possono quindi richiedere un risarcimento danni alle amministrazioni competenti della manutenzione. Tempi forse lunghi ma con esito favorevolmente scontato.

Giancarlo Talamini
Ivaccari, Piacenza

La sconvolgente strage nell'autobus sull'autostrada sta ponendo, in questi giorni, tanti interrogativi. La magistratura indaga per dare una risposta al perché dell'incidente e non si esclude nulla dal cedimento strutturale del mezzo al cattivo manto stradale di quel tratto au-

tostradale. Le informazioni che ci dà Giancarlo Talamini ci pone nuove e inquietanti domande. Davvero si risparmia sulla sicurezza stradale? Se si consuma, anno dopo anno, meno bitume vuol dire che le nostre strade - ce ne accorgiamo ogni giorno - restano con le buche senza manuten-

zione. No, non si può risparmiare sulla sicurezza delle strade. E' doveroso da parte delle Province, dei Comuni, dell'Anas e delle diverse Società Autostrade fare di tutto per garantirci strade in buono stato e sicure per evitare nuove tragedie.

Gaetano Rizzuto

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

ABBATTUTA 6 ANNI FA

LA FONTANA DI SAN GIORGIO ERA E RESTA SIMBOLO DI LIBERTÀ

Egredo direttore, scrivo perché il 30 luglio 2013 appena trascorso, era il quinto anniversario dell'abbattimento della fontana monumento di piazza Marconi a San Giorgio. Poche righe per rammentare il motivo che spinse tante persone nate e cresciute a San Giorgio nel vano tentativo di salvaguardare quel monumento, ed osservare che alcune di quelle persone, oggi sedute sugli scranni del potere, sono al fianco di chi l'ha abbattuta nel tentativo di far dimenticare quello che è successo. Quando il mattino del 30 luglio del 2008 lo scavatore si avvicinò

alla fontana progettata dal noto architetto Alborno di Bordighera e realizzata dal bravissimo costruttore Ercole Tagliaferri, io assieme ad altre due persone ci ponemmo tra lo scavatore e la fontana, rimanendo un'intera giornata al sole dentro il cantiere. Chi doveva difendere assieme a noi il manufatto non lo fece, e non ci aiutò, evitando di entrare con noi nel cantiere, nel contempo però si è ben preoccupato di passare sul posto per farsi fotografare, per poi dimenticare... I sangiorgini, attaccandosi al significato espresso dalla fontana, hanno voluto far sentire il loro disappunto prima firmando per il suo mantenimento e ripristino, e poi alle elezioni dell'anno successivo, mandando a casa gli ammi-

LIBERTÀ
Quotidiano di Piacenza - fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864.
PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzonidvertising.it

INDIRIZZI e-mail e fax
cronaca@liberta.it 0523-347.976
provincia@liberta.it 0523-347.977
cultura@liberta.it 0523-347.979
spettacoli@liberta.it 0523-347.979
sport@liberta.it 0523-347.978
italia@liberta.it 0523-347.975
economia@liberta.it 0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 3 del 19-06-1948
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 214 del 09-01-1970

LIBERTÀ
Quotidiano di Piacenza - fondato da Ernesto Prati nel 1883

DIRETTORE RESPONSABILE: **Gaetano Rizzuto**
CAPOREDATTORE CENTRALE: **Stefano Carini**
ART DIRECTOR: **Paolo Terzago**

EDITORE E STAMPATORE
Editoriale Libertà S.p.A.
29121 Piacenza - Via Benedettine, 68
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE: **Donatella Ronconi**
VICEPRESIDENTE: **Enrica Prati**

CONSIGLIERI: Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia, Luigi Vicinanza, Alessandro Miglioli, Marco Moroni
DIRETTORE GENERALE: **Marco Zazzali**

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLINO - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30; sabato domenica e festivi 16.30-21.30. SERVIZIO TELEFONICO: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967
Orari dal lunedì al venerdì: 9.00/12.00 - 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.
Prezzi necrologie: € 1,00 per parola - neretto € 2,00 - spazio foto € 82,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,82 per parola - neretto € 1,64 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 324; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280; annuale 5 numeri (senza sabato e domenica) € 227; annuale solo lunedì € 57; semestrale 7 numeri € 172; semestrale 6 numeri € 150; semestrale 5 numeri € 128; semestrale solo lunedì € 30; trimestrale 7 numeri € 96; trimestrale 6 numeri € 85; trimestrale 5 numeri € 69; trimestrale solo lunedì € 15. Prezzo di una singola copia € 1,20; copie arretrate € 2,40.



Galleria di ritratti piacentini

Una "due giorni" intorno alle Tre Cime di Lavaredo per il Gaep di Piacenza, sabato e domenica scorsi, con gli escursionisti guidati da Giorgio Frezza e Carlo Gruppi: partenza dalla Val Fiscalina, pernottamento al rifugio Locatelli, salita al monte Paterno e rientro.

nistratori eleggendone dei nuovi che promettevano un atteggiamento totalmente diverso. Oggi purtroppo la situazione non è cambiata. E' facile capire il motivo per cui l'Amministrazione si è dimenticata della fontana di piazza Marconi, perché nonostante non ci sia più, esprime ancora dei valori di libertà e giustizia che sono stati violati proprio da chi aveva promesso di ripristinarli e difenderli ad ogni costo. Sono più vecchio, più stanco, ferito da varie vicissitudini, ma sono ancora io, Enzo Varani, e sono ancora dentro al cantiere a difendere i valori, la libertà e la democrazia che rappresentava la fontana, con la speranza un giorno di vivere in un paese dove chi non è d'accordo viene rispettato allo stesso modo di chi si prodiga ad assecondare l'eletto di turno, ad ogni costo.

Enzo Varani
consigliere provinciale

UNA SFIDA PER IL BENE

PAPA FRANCESCO BATTE OBAMA 4 A 1

Egredo direttore, sfida tra i grandi della terra. Il presidente Obama compie una storica visita in Africa, rende omaggio al luogo simbolo della tratta degli schiavi. Promette più attenzione al Continente! ...Obama 1! Il Papa Francesco appena eletto propone più sobrietà (umiltà, adeguandosi per primo), completa l'enciclica "Luce della Fede" con Benedetto XVI. Compie omaggio alle vittime profughi rifugiati a Lampedusa per ricordare che il problema della povertà e dei disperati non si risolve lasciando che donne e bambini finiscono in fondo al mare! Compie riforma giustizia vaticana per impedire e punire, tutto ciò che va contro la fede cristiana! Papa Francesco 4! Risultato finale Papa Francesco batte presidente Obama 4-1. Attendiamo fiduciosi e speranzosi altre "partite" giocate per il bene comune.

Mario Fervari

LE NUOVE VIE PIACENTINE

DUE PRECISAZIONI SU MIO PADRE

Egredo direttore, ho la necessità di segnalare che nell'articolo: "Da Petrelli a Midilli, le nuove vie della città", a pagina 12 di "Libertà" del 24 luglio 2013, ci sono due notizie da rivedere. Mio padre è stato presidente del Partito liberale a Piacenza (e non segretario) e alla Banca di Piacenza non era nel consiglio di amministrazione, ma presidente del collegio dei sindaci, così mi risulta.

Rosanna Midilli
Piacenza

LA POESIA

Ultimo saluto (in memoria) al Cardinal Ersilio Tonini

di EUGENIO MOSCONI

Carissimo Cardinale
A poveri e deboli
Rivolgesti, soprattutto, la
Direzione di un apostolato
Improntato al molto
Nobile intento delle
Azioni sempre tese al
Loro bene e, così, dando

Esemplero vero sul come
Rapportarsi agli altri, cioè
Sentendo battere con forza
Il cuore per quanto esige
La buona coscienza di vita:
Il rispetto dei valori e di
Ogni lecita esigenza, il

Totale amore familiare
Orientante all'universale...
Nascesti per essere prete...
Insegnasti in modo grande.
Noi piacentini piangiamo.
Il bel ricordo vivrà in eterno.